

## **LA LOCOMOTIVA Societa' Cooperativa Sociale a.r.l.**

**Sede in** COGOLLO DEL CENGIO, VIA GIOVANNI XXIII 22/4  
**Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp.** 00916780240  
**Iscritta al Registro delle Imprese di** VICENZA  
**Nr. R.E.A.** 239615  
**Numero Iscrizione Albo Cooperative** A142321

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012 REDATA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. E' redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

#### **PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

## **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

### **Parte Generale.**

La Cooperativa Sociale LA LOCOMOTIVA Società Cooperativa Sociale a.r.l. rientra tra le società di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91: la cooperativa persegue pertanto l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

Si evidenzia in tal senso che la Cooperativa, è iscritta all'Albo delle Cooperative, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria Cooperazione sociale e Produzione e lavoro con numero d'iscrizione A142321 dal 01/04/2005; nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previsti i requisiti di non lucratività previsti dall'art. 2514 c.c. e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D.Lgs. 460 del 4.12.1997 la Cooperativa Sociale LA LOCOMOTIVA Società Cooperativa Sociale a.r.l., secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento è da considerarsi Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di diritto.

### **Requisito della mutualità prevalente**

Per quanto riguarda il requisito della mutualità prevalente si evidenzia quanto segue in merito al requisito "oggettivo" della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci e ai requisiti "soggettivi" di non lucratività della cooperativa.

In merito alle condizioni di conseguimento dell'"oggettivo" requisito della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci come previsto dall'art. 2513 c.c. si rileva che la cooperativa, ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c., è considerata, in quanto cooperativa sociale, a mutualità prevalente di diritto, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 c.c., purché operi nel rispetto delle norme della legge 8 novembre 1991, n. 381: a tal riguardo la cooperativa è iscritta, oltre che all'Albo delle Cooperative nella categoria Cooperazione sociale, all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali previsto dalla L. R. 23/06.

Tenuto conto comunque di quanto contenuto all'art. 3 dello statuto circa la possibilità e i limiti di operare anche verso terzi non soci ed in particolare la configurazione di cooperativa di produzione e lavoro, si ritiene necessario informare che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio

con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc.) ammontano a euro 1.038.584 e costituiscono il 69.89% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative (la percentuale è del 70,10% inclusi i ristorni).

Per quanto riguarda i requisiti di non lucratività si attesta, come già sopra evidenziato, che la cooperativa ha recepito nel proprio statuto ed opera secondo i requisiti previsti dall'art. 2514 c.c. e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. n. 1577/47.

In particolare:

attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci		
Costo del lavoro =	$\frac{\text{B9 VERSO SOCI}}{\text{TOTALE B9}}$	= Y%
Costo del lavoro =	$\frac{1.038.584}{1.486.010}$	=69.89%

In ogni caso è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto, ai sensi dell'art. 111-septies delle Disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie le cooperative sociali sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente.

### **Relazione sull'attività: criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 3 dello statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 3 dello stesso. Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni: la "mutualità esterna" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi sociali e socio-sanitari; la "mutualità interna" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori.

Con riferimento alla mutualità allargata, gli amministratori hanno sviluppato il ruolo della cooperativa nell'ambito del sistema territoriale di servizi sociali consolidando i servizi in essere con Ulss 4, Comune di Valdastico, Comunità Montana Alto Astico e Posina e, per quanto riguarda i Centri Estivi, Cogollo del Cengio e Breganze.

Il 2012 ha rappresentato per La Locomotiva un anno di continuità, sia dal punto di vista dei servizi erogati, sia per quanto riguarda il rapporto societario.

Potendo contare su una stabilità dei vari servizi, il Consiglio di Amministrazione si è concentrato sull'attuazione del Piano di Miglioramento, in cui la mission – essere promotori di sviluppo del proprio territorio sostenendo la cultura dell'integrazione fra servizi socio sanitari, attività produttive e rispetto dell'ambiente, il più possibile in

linea con i nostri valori di cooperazione sociale – presenta degli aspetti innovativi, in particolare l'obiettivo *“definizione idea di sviluppo territoriale”*.

Per tale progettazione è stato necessario costruire e/o rafforzare relazioni, sia con realtà territoriali, quali amministratori, associazioni, piccoli produttori e cittadinanza, sia con la rete provinciale.

Abbiamo ritenuto importante, in primis, condividere il PdM stesso con la base sociale, attraverso momenti di confronto distinti con Consiglio, gruppo Terza Gamba e assemblea soci ritenendolo uno strumento innovativo non solo dal punto di vista organizzativo-programmatico, ma anche per quanto riguarda i contenuti.

Analizzando più nel dettaglio le aree di riferimento considerate nel Piano di Miglioramento, evidenziamo:

### **Indirizzi strategici:**

per lo sviluppo di nuove progettualità, abbiamo rilevato la necessità, non solo di una ricerca costante di finanziamenti, ma anche di strutturare nuove relazioni per consolidare e ampliare la rete territoriale, anche con la promozione della cooperativa attraverso un sito web.

### **Servizi socio sanitari:**

gli obiettivi previsti in questo ambito sono stati rivisti in quanto la rilevazione dei bisogni non è stata affrontata come previsto in quanto si è rilevato inadatto lo strumento del questionario, che oltre a non essere di semplice ed immediata somministrazione, rischiava di creare delle aspettative. Si è quindi riformulata l'iniziativa attraverso la stesura di una *“mappatura di soggetti coinvolgibili”*.

Le attività svolte in tal senso ci hanno visto impegnati nel prendere contatto con le associazioni di volontariato del territorio, in particolare dei 3 comuni dell'alta Val d'Astico, partendo anche dall'input ricevuto dal gruppo volontari attivi in Casa di riposo a Valdastico. Questo cambio di strategia ha permesso di *“farci conoscere”* ma anche di ampliare la rete nel territorio.

A tale tavolo di confronto, che vorremmo ampliare a delle figure professionali (MMG e AASS) è emerso il bisogno di sviluppare delle proposte per i giovani che nel territorio non trovano molte opportunità di socializzazione.

In questo ambito La Locomotiva, ha partecipato, in collaborazione con i comuni di Valdastico, Pedemonte e Lastebasse, le Case di Riposo di Pedemonte e Valdastico e alcune associazioni del territorio, al bando della Regione Veneto *“Giovani, volontariato e cittadinanza attiva”*. Tale iniziativa, nonostante non si abbiano ancora riscontri sull'esito del bando, ha coinvolto una decina di ragazzi dai 15 ai 20 anni, che si sono già attivati per riavviare *“Il Lupolo”*, stanza giovani concessa in uso gratuito dal Comune di Valdastico, e si sono già resi disponibili per attività di volontariato e per l'organizzazione di qualche evento.

Per l'ambito *“innovazione”* e integrazione servizi sociali e sanitari, dobbiamo rilevare che nel corso dell'anno ci sono state difficoltà oggettive a confrontarsi con la Comunità Montana Alto Astico Posina, a causa della crisi interna e successiva riorganizzazione dell'ente; a fine anno con la nomina del nuovo presidente e della giunta abbiamo ripreso i confronti per poter iniziare il progetto Vesta e ritentare il percorso di integrazione fra i servizi del territorio.

Nell'ambito sanità, abbiamo concordato con i MMG e l'Ulss 4 la prosecuzione del progetto per un ulteriore anno.

Per quanto riguarda l'innovazione del Servizio di Integrazione scolastica, a partire da fine anno è stato costituito un gruppo che ha il compito di individuare prospettive di miglioramento del servizio stesso e nuove progettualità.

Con queste prospettive la cooperativa ha volutamente sostenuto la partecipazione a corsi di formazione non strettamente legati al servizio, ma individuati per aumentare le competenze, creare relazioni in una visione di servizi più ampia e legata all'idea dell'integrazione degli stessi.

Per quanto riguarda il SAD abbiamo partecipato con successo al Bando del comune di Caltrano con conseguente assegnazione del servizio per il periodo 01 gennaio 2013 - 31 dicembre 2013.

Nel 2012 inoltre abbiamo gestito i Centri estivi nei Comuni di Valdastico, Breganze e Cogollo del Cengio in collaborazione con La Tana dell'Orsetto.

**Attività produttive, ambiente e territorio:** nel corso dell'anno è prevalso l'interessamento per poter dar avvio al progetto "produzione, trasformazione prodotti" e ciò ci ha coinvolti in particolare nel visitare realtà già attive, verificare la possibilità di accesso a finanziamenti, costruire una rete nel territorio, individuare possibili location.

Ritenendo che questo potrebbe essere la prima risposta concreta sul territorio, stiamo proseguendo nell'individuare tutti gli elementi necessari per la stesura di un business plan, con l'obiettivo di partire nel prossimo anno.

Nel contempo si è lavorato sul coinvolgimento di persone del territorio, alcune delle quali piccoli produttori agricoli, per allargare e consolidare il gruppo "agricoltura sociale" con il quale si sta avviando un primo ciclo di incontri di formazione sull'agricoltura biologica anche allo scopo di iniziare delle sperimentazioni colturali specifiche.

Per lo sviluppo di quanto previsto dal PdM è stato potenziato l'organico dell'ufficio con una nuova assunzione.

Per quanto riguarda i servizi certificati SAD e IS la verifica di sorveglianza da parte del CSQA ha avuto esito positivo. Così pure la revisione di vigilanza sugli enti cooperativi effettuata da Confcooperative.

Per quanto riguarda le attività formative abbiamo individuato dei temi formativi che possono essere suddivisi nelle seguenti macroaree:

**Formazione tecnica e funzionale al servizio:** incontri formativi dedicati al miglioramento professionale del personale in servizio

**Formazione per l'innovazione:** incontri formativi dedicati al possibile sviluppo e individuazione di nuovi servizi o al miglioramento qualitativo di quelli in essere

**Formazione "tecnica-normativa":** formazione obbligatoria per norme di legge

**Formazione interna:** incontri formativi dedicati ai dipendenti o ai soci per lo sviluppo e l'incremento del rapporto societario e di fidelizzazione alla cooperativa.

**Determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci**

Con riferimento al comma 5 dell'art. 2528 c.c. si evidenzia che le determinazioni degli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci sono state assunte con esclusivo riferimento ai requisiti per l'ammissione previsti dall'art. 2527 c.c. e dallo statuto della cooperativa, secondo criteri non discriminatori coerenti con lo

scopo mutualistico e l'attività economica svolta. Le variazioni intervenute nella compagine sociale sono evidenziate nel seguente prospetto:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	85
n. domande di ammissione pervenute:	4
n. domande di ammissione esaminate:	4
n. domande di ammissione accolte:	4
n. recessi di soci pervenuti:	3
n. recessi soci esaminati:	3
n. recessi soci accolti:	3
n. soci esclusi:	0
n. soci deceduti:	0
n. soci alla fine dell'esercizio	86

### **Ristorni.**

Il risultato economico positivo del presente esercizio ha consentito di addivenire, in sede di determinazione dell'avanzo di gestione, alla stima di un ristorno ai soci di euro 10.500, se ne propone la destinazione ad incremento del costo del lavoro ai sensi dell'art. 3, 2 comma lett. a) della Legge 3.4.2001 n. 142.

L'ammontare complessivo dei ristorni è stato determinato in base all'apporto dato dai soli soci al conseguimento del risultato economico della gestione: tale apporto è stato determinato, trattandosi di cooperativa di produzione e lavoro, applicando all'avanzo di gestione il rapporto tra l'ammontare delle retribuzione dei soci e l'ammontare complessivo delle stesse.

A) Avanzo di gestione:			
- Rigo 23 del Conto Economico	€		20.294
Variazioni in aumento:			
- Eventuali ristorni imputati a conto economico	€		10.500
Variazioni in riduzione:			
- Eventuale D (solo se saldo positivo)			-
- Eventuale E (solo se saldo positivo)			-
Totale			30.794
<b>B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza</b>	<b>€</b>	<b>69,89%</b>	<b>21.522</b>
VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO			
Cooperative di Lavoro			
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci	€		1.038.584
<b>D) Ristorno</b>	<b>€</b>		<b>10.500</b>

I ristorni sono stati calcolati attribuendo a ciascun socio presente alla data di chiusura di bilancio la percentuale del 1.4105% applicata sull'imponibile contributivo (FAP) delle singole retribuzioni lorde che si ritiene valuti correttamente la "qualità e quantità" della prestazione effettuata dai soci.

Si precisa altresì, ai fini dell'applicazione del regime fiscale previsto dal comma 47 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010, - come disciplinato dalla Circolare congiunta dell'Agenzia delle Entrate e del Ministero del Lavoro n. 3/E del 14 febbraio

2011 e come prorogato dal DL N. 98 del 6 luglio 2011, convertito in legge 111/2011- e dalla legge 183/2011, che i ristorni sono correlati a incrementi di produttività, quantità e qualità del conferimento lavorativo dei soci in relazione al risultato economico dell'impresa in conformità a quanto previsto dallo statuto della cooperativa e dal regolamento interno di cui all'art. 6 della legge 142/2001 approvato dall'assemblea.

### **Dividendi e ripiani perdite**

A norma dell'art. 2545 quinquies, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2005	3.875	Riserva legale indivisibile

Le riserve indivisibili utilizzate a copertura di perdite sono state poi ripristinate con accantonamenti successivi.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

### **\* Immobilizzazioni immateriali**

Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni immateriali

### **\*Avviamento**

Non è presente avviamento acquisito a qualsiasi titolo.

### **\* Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti, meglio specificati in seguito, il cui valore è stato eventualmente rivalutato in base a norma di legge o per rivalutazione economica volontaria. Per i dettagli si rinvia al commento della voce Rivalutazioni.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state eventualmente portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente di valore inferiore a quello di acquisizione, è iscritta a tale minor valore a meno che non vengano meno i motivi della rettifica effettuata nei precedenti esercizi.

### **\*Partecipazioni**

Le partecipazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto.

### **\* Rimanenze**

Stante l'attività di prestazioni di servizi non si evidenziano rimanenze.

#### **\* Crediti e Debiti**

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle condizioni contrattuali, della eventuale copertura assicurativa, del grado di solvibilità del debitore, delle garanzie esercitabili e del contenzioso eventualmente in essere.

I crediti sono esposti al netto della eventuale posta correttiva "fondo svalutazione crediti".

Gli eventuali crediti in valuta sono valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio; la differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite su cambi alla voce C.17-bis del Conto Economico.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali e di importo apprezzabile.

#### **\*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono considerate "immobilizzazioni finanziarie" in quanto non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

#### **\* Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C.; comprende anche la componente per l'adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

#### **\*Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

#### **\*Fondi per rischi e oneri**

Rappresentano eventuali accantonamenti fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **\*Ricavi e costi**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

#### **\* Ammortamenti**

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati alle singole categorie utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C. e sono i



seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti</b>
Macchine elettroniche e di ufficio	20%
Arredamento	15%
Autoveicoli	20%
Attrezzature	15%
Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari specifici	20%-30%

Nel primo esercizio di utilizzo del cespite, l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50% in considerazione del ridotto utilizzo temporale.

Le eventuali svalutazioni dei cespiti, con le relative motivazioni ed i relativi importi, sono indicate analiticamente in apposita tabella nella sezione "Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali".

**\* Svalutazioni**

Non sono state effettuate svalutazioni dei cespiti.

**\* Rivalutazioni**

Non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere dei cespiti.

**CONVERSIONE POSTE IN VALUTA ESTERA**

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

**Terreni e fabbricati**

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	121.000	Valore al 01/01/2012	113.740
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	7.260	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	113.740	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	2.904

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	110.836
Valore scorporo terreno	24.200	Var. fondo per scorporo terreno	0

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006 si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenti in base al criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati.

**Impianti e macchinari**

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
---------------------------------	--	---------------------------	--

Costo storico	1.810	Valore al 01/01/2012	680
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	1.130	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	680	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	407

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	273
----------------------------------	---	----------------------	-----

### Attrezzature industriali e commerciali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	5.387	Valore al 01/01/2012	1.968
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	4.500
Ammortamenti e var. fondo	3.419	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	1.968	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	714

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	5.754
----------------------------------	---	----------------------	-------

### Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	25.322	Valore al 01/01/2012	8.941
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0
Ammortamenti e var. fondo	16.381	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	8.941	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	3.260

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	5.681
----------------------------------	---	----------------------	-------

### Partecipazioni in altre imprese

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	11.336	Valore al 01/01/2012	11.336
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	5.000
		Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2011	11.336	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0

Rivalutazioni	0	Valore al 31/12/2012	16.336
---------------	---	----------------------	--------

Rilevano partecipazioni in:  
Cooperativa Servizi all'Autogestione per euro 310;  
Consorzio Prisma per euro 3.026;  
Consorzio Veneto in Salute per euro 13.000;

## **RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

**Art. 2427, comma 1, n. 3-bis Cod.Civ.**

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO**

**Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile**

### **STATO PATRIMONIALE**

#### **\*Crediti v/soci**

Si è verificato un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 325 conseguentemente ai versamenti effettuati dai soci nel corso dell'esercizio.

#### **\*Attivo Circolante**

L'importo totale dei Crediti è di euro 414.542 di cui euro 519 oltre l'anno e risulta così composto:

- Crediti v/clienti ammontano a euro 394.537 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 140.085.
- Crediti tributari ammontano 13.263 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 13.263.
- Crediti v/altri ammontano a euro 6.742 di cui euro 519 oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento di euro 5.942.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 91.777. Rispetto al precedente esercizio registrano un decremento di euro 161.553.

#### **\*Ratei e risconti attivi**

I ratei attivi non sono presenti in bilancio.

Nella voce risconti attivi si è registrato un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 152, ammontano 4.426 ed evidenziano risconti:

- spese di formazione pari a euro 1.645;
- canoni di leasing pari a euro 280;
- assicurazioni pari a euro 2.501.

#### **\*Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 253.911 ed evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 19.667.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

<b>Patrimonio netto</b>	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>Pagamento dividendi</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Utile/perdita d'esercizio</b>	<b>Consistenza finale</b>
-Capitale Sociale	4.260	0	1.920	0	6.180
-Riserva legale	147.273	0	5.465	0	152.738
-Ris. statutarie	0	0	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	64.495	0	10.204	0	74.699
-Ut/perd. a nuovo	0	0	0	0	0
-Ut/perd. d'eser.	18.216	0	(18.216)	20.294	20.294
-Tot.Patrim.Netto	234.244	0	(627)	20.294	253.911

### **PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI**

Le informazioni richieste dall'art. 2427 punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai seguenti prospetti:

#### **Origine**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo finale</b>	<b>Apporto dei soci</b>	<b>Utili</b>	<b>Altra natura</b>
Capitale	6.180	2.150	4.030(1)	
Riserva legale indivisibile	152.738	50	152.688	-
Riserva straordinaria indivisibile	74.699	-	74.699	-

(1) Trattasi di un aumento del capitale sociale a seguito di ristorno ai sensi dell'art. 3, 2 comma lett. b) della Legge 3.4.2001 n. 142

#### **Disponibilità.**

	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva Legale indiv.</b>	<b>Riserva Riserva facolt.</b>	<b>Altre riserve</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Totale</b>
<b>Al 31 dicembre 2009</b>	<b>1.950</b>	<b>133.087</b>	<b>33.889</b>	<b>1</b>	<b>36.374</b>	<b>205.301</b>
Destin risultato exerc. 2009:	-	-	-	-	(36.374)	(36.374)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(200)	10.585	24.699	-	-	35.084
Risultato esercizio 2010	-	-	-	-	12.003	12.003
<b>Al 31 dicembre 2010</b>	<b>1.750</b>	<b>143.672</b>	<b>58.588</b>	<b>1</b>	<b>12.003</b>	<b>216.014</b>
Destin risultato exerc. 2009:	-	-	-	-	(12.003)	(12.003)
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	2.510	3.601	5.907	(1)	-	12.017
Risultato esercizio 2011	-	-	-	-	18.216	18.216
<b>Al 31 dicembre 2011</b>	<b>4.260</b>	<b>147.273</b>	<b>64.495</b>	<b>0</b>	<b>18.216</b>	<b>234.244</b>
Destin risultato exerc. 2011:	-	5.465	10.204	-	(18.216)	(2.547)

- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	1.920	-	-	-	-	1.920
Risultato esercizio 2012		-	-	-	20.294	20.294
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>6.180</b>	<b>152.738</b>	<b>74.699</b>	<b>0</b>	<b>20.294</b>	<b>253.911</b>

### Distribuibilità e utilizzazioni esercizi precedenti

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	6.180				
Riserva Legale Indiv.le	152.738	B			
Riserva Facoltativa Ind.le	74.699	B	74.699		
Totale	233.617	B			
Quota non distribuibile	233.617				
Residua quota distribuibile	0				

\*Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

#### **\*Trattamento fine rapporto**

Esistenza iniziale	301.894
Accantonamento dell'esercizio	86.250
Utilizzi dell'esercizio	35.702
TFR a fine esercizio	352.442
TFR fondo tesoreria INPS	265.569
Esistenza a fine esercizio	86.873

#### **\*Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a euro 310.016 di cui euro 36.162 oltre l'anno e risulta così composto:

- Debiti v/banche: ammontano a euro 49.116 di cui euro 36.162 oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 15.898.
- Debiti v/fornitori: ammontano a euro 25.355 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 6.188.
- Debiti tributari: ammontano a euro 17.898 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 7.004, la voce evidenzia debiti verso l'erario per irpef in qualità di sostituti d'imposta.
- Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a euro 52.432 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 516, la voce evidenzia debiti verso l'INPS per contributi e ratei maturati ma non ancora versati.
- Altri debiti: ammontano a euro 165.215 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto

all'esercizio precedente si è verificato un incremento di 886, la voce evidenzia principalmente debiti verso il personale dipendente per retribuzioni e ratei maturati ma non ancora liquidati.

**\*Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi non sono presenti in bilancio.

**COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE  
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

Composizione e natura dei conti d'ordine:

Conto	Importo	Note
Canoni leasing residui	10.733	Trattasi delle rate residue di debito relative ai contratti di locazione finanziaria.
Interessi su Mutui	806	Trattasi di impegni per interessi su mutui
Totale	11.539	

**ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN  
IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE  
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate. Precisiamo, inoltre, che la società non ha partecipazioni che comportano la responsabilità illimitata.

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE  
ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON  
SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE , RIPARTIZIONE  
DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA  
Art. 2427, n. 6 Codice Civile**

Nel bilancio al 31/12/2012 non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, nè garanzie reali connesse.

**\* Crediti e debiti distinti per area geografica:**

I crediti e i debiti afferiscono tutti operatori nazionali.

**\* Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:**

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

**VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI  
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile**

Non essendovi operazioni in valuta estera, l'andamento dei cambi è ininfluenza sul risultato dell'esercizio.

**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE**  
**Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI  
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE**  
**Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI**  
**Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED  
ANTICIPATE**  
**Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Non si sono rilevate imposte differite nè anticipate. Le teoriche imposte anticipate sulla fiscalità differita non sono state rilevate in ossequio al principio della prudenza e per l'esiguità degli importi.

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'anno 2012 dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (i ristorni), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale, per l'anno 2012, è stata superiore a quella minima richiesta per legge.

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI  
VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI**  
**Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile**

La scrivente società non è soggetta al controllo del Revisore Legale.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O  
VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

**Art, 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

**Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile**

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

**ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**

**Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ..

**FINANZIAMENTI DEI SOCI**

**Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

**Art. 2427, n. 20 Codice Civile**

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

**FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE**

**Art. 2427, n. 21 Codice Civile**

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

**Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

Alla data di chiusura del bilancio la Società ha in essere un contratto di leasing finanziario.

Nel rispetto delle norme di legge e delle prassi contabili vigenti, i contratti di leasing vengono contabilizzati con il metodo patrimoniale.

Di seguito sono fornite, in relazione a ciascun contratto in essere alla chiusura dell'esercizio, le informazioni richieste del n. 22 dell'art. 2427 Cod. Civ. (si tratta di valori calcolati secondo il c.d. metodo finanziario di contabilizzazione del leasing).

*Descrizione contratto leasing:* Bundle 36 logistica con tris BC 3

**PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile**

Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2012	10.005
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	995



Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	3.435
Costo sostenuto dal concedente	17.175
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	17.175
Fondo ammortamento al 31/12/2012	5.153
Valore netto del bene al 31/12/2012	12.022

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**  
**Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

**ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**  
**Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile**

In relazione a tale disposizione informativa, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI**  
**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**  
**Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile**

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value ed in ogni caso alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto esposto Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio con i ristorni imputati a bilancio per euro 10.500 ad incremento del costo del lavoro, con la proposta di destinare l'utile, ammontante a euro 20.294, come segue:

- ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31 Gennaio 1992, n. 59, nella misura e con le modalità stabilite dalla legge;
- per il 30% alla Riserva Legale indivisibile;
- per quota restante alla Riserva Statutaria Indivisibile.

Dette riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento ai sensi dell'art. 12 della Legge 16 Dicembre 1977, n. 904.

COGOLLO DEL CENGIO            li, 29/03/2013

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il presidente    SARTORI ANNALIA

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la

società.”

Il sottoscritto Sartori Annalia dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società